

Istituto Comprensivo Statale “B. Lorenzi”

**Scuola dell’Infanzia  
“TORRE INCANTATA”**

# **Con le mani in pasta...**

**Un viaggio alla scoperta di materiali, colori,  
sensazioni ed emozioni**



**“Da migliaia di anni gli esseri umani con intelligenza e abilità hanno scoperto l’uso degli utensili per semplificare la loro vita e per renderla più gradevole .Le mani dei bambini/e - ma anche il loro sguardo , la loro sensibilità -rinnovano di continuo questa grande impresa umana , tanto più importante in un’epoca in cui basta un pulsante per ottenere gli effetti più diversi”**

## **GRUPPO PICCOLI**

FUMANE Anno scolastico 2013/14

## MOTIVAZIONE AL PROGETTO

**“ ....L'apprendimento avviene attraverso l'azione , l'esplorazione, il contatto con gli oggetti , la natura, l'arte , il territorio , in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza ....**

**“..... lo spazio accogliente , caldo , ben curato è espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola . E' uno spazio che parla dei bambini , dei loro bisogni di gioco, di movimento ,di espressione , di intimità e di socialità , attraverso la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante”**

**dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2013**

I bambini e le bambine a 3 anni (ma quando entrano alla scuola dell'infanzia possono anche avere solo 2 anni e 4 mesi ) sono soprattutto **corpo** (mani , occhi, udito, bocca e gesti ).

L'attenzione al corpo del bambino/a non è un semplice atto di cura materiale , ma si carica di un risvolto relazionale e psicologico (veicola un messaggio di **accettazione, riconoscimento, vicinanza**) che fa crescere **fiducia , soggettività , identità** .

Progettare spazi laboratorio nella scuola vuol dire **prestare ascolto** alla loro voglia di **toccare sperimentare ,costruire**, e comprendere il loro bisogno di **fare** e di **esprimersi** . e allestire un ambiente che predisponga alla relazione tra loro e all'incontro con i più svariati materiali , favorendo l'incontro con l'esperienza sensoriale .

Riscoprendo gli intrecci tra manualità , materiali , colori , ritmi iniziamo insieme ( adulti e bambini/e ) un percorso che li avvicina alla complessità del visibile e dell'invisibile , li spinge a conoscere il nuovo e a non arretrare di fronte al non ancora conosciuto.

Ci siamo ispirate all'idea formativa di **Bruno Munari** , ideatore di laboratori per bambini.... **“non dire cosa fare , ma come fare”**, secondo cui l'adulto predispone spazi e materiali e aiuta i bambini/e nella libera espressione individuale senza offrire loro direttive ma piuttosto favorendo e incentivando il....**conoscere giocando** .

E' infatti il gioco la dimensione che meglio si avvicina all'esperienza artistica e creativa che scopre, inventa ,scopre nessi e ricrea in modo originale e singolare . Ha il privilegio della libertà : si può fare e disfare , si possono sperimentare relazioni inedite , in grado di suscitare stupore .

Il bambino/a che gioca scopre , rischia ,osa. Il gioco crea competenze flessibili, porta all'impegno ,spinge all'autonomia .

Pertanto il recupero della dimensione ludica all'interno degli interventi educativi va pensata per soddisfarne i bisogni di spazi, contesti e ambiti stimolanti nelle proposte , ricchi di materiali e versatili per adattarsi alle singole esigenze di ogni bambino e bambina .

**“L’educazione non si costruisce nel vuoto ; deve avere luogo in qualche spazio . Un progetto educativo che non cura con attenzione lo spazio non può essere tale : manca di un elemento essenziale”**

**( L. Gandini )**

## **LABORATORI DI MATERIALI E ..... MANI**

Educare alla creatività significa costruire la capacità di andare al di là del dato, di trasformarlo dandogli significati sempre diversi ; significa pensare esperienze che esaltino la capacità di ascolto. Questo approccio offre ai bambini/e concrete prospettive di “avventura” ,di apertura al nuovo ,al diverso,all’altro ; di progettare contesti rassicuranti ,creando le condizioni per successive ulteriori scoperte.

Il laboratorio è una palestra di relazioni dove conoscere i materiali e la loro storia , instaurare relazioni positive ,oltre gli stereotipi. E’ il luogo ideale per confrontarsi sui linguaggi , far cooperare i bambini/e ,trovando soluzioni diverse ai problemi. L’esperienza del laboratorio , come metodo e come luogo di lavoro, permette di far emergere idee, di sperimentare strumenti e materiali. L’approccio alle tecniche ci permette di accedere ai saperi con gli occhi , le mani , il corpo , la mente e il cuore.

**“La relazione con gli altri mi rimette in discussione ,  
mi svuota di me stesso e non finisce mai di svuotarmi,  
scoprendo in me nuove risorse”**

**Emmanuel Lèvinas**

## **Obiettivi formativi:**

- Accettare il contatto e l'interazione con i coetanei, sentirsi parte del gruppo e instaurare positive relazioni
- Sperimentare ed esplorare attraverso il corpo spazi, materiali e movimenti diversi
- Riflettere, rielaborare e comunicare esperienze e vissuti
- Sollecitare flussi comunicativi : fiducia nell'altro,sensibilità all'ascolto,lasciarsi andare alle emozioni, collaborare con gli altri.
- Favorire le dinamiche relazionali e affettive

## **Risultati attesi:**

- partecipare ai giochi e alle proposte educative interagendo con gli altri e sentirsi riconosciuti come parte del gruppo;
- dimostrare piacere nel mettersi in gioco;
- sviluppare consapevolezza nelle proprie capacità;
- accettare di sporcarsi e di pasticciare con piacere la terra, il colore ed i materiali naturali;
- osservare e distinguere elementi naturali;
- raggruppare oggetti e materiali per colore;
- riconoscere i vari materiali e l'effetto delle loro mescolanze;
- usare oggetti e materiali attribuendo significati di fantasia;
- acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive;
- sviluppare la fantasia e l'immaginazione;
- riconoscere se stesso, lo schema corporeo, le sue parti e la loro funzione;
- migliorare la coordinazione grosso-motoria;
- sviluppare l' integrazione del movimento espressivo con l'emozione ;
- migliorare la coordinazione visuo-motoria;
- esprimere i vissuti e la realtà attraverso l'attività grafico- pittorica;
- imparare parole nuove per arricchire la struttura della frase e favorire la comunicazione e l'espressione verbale .

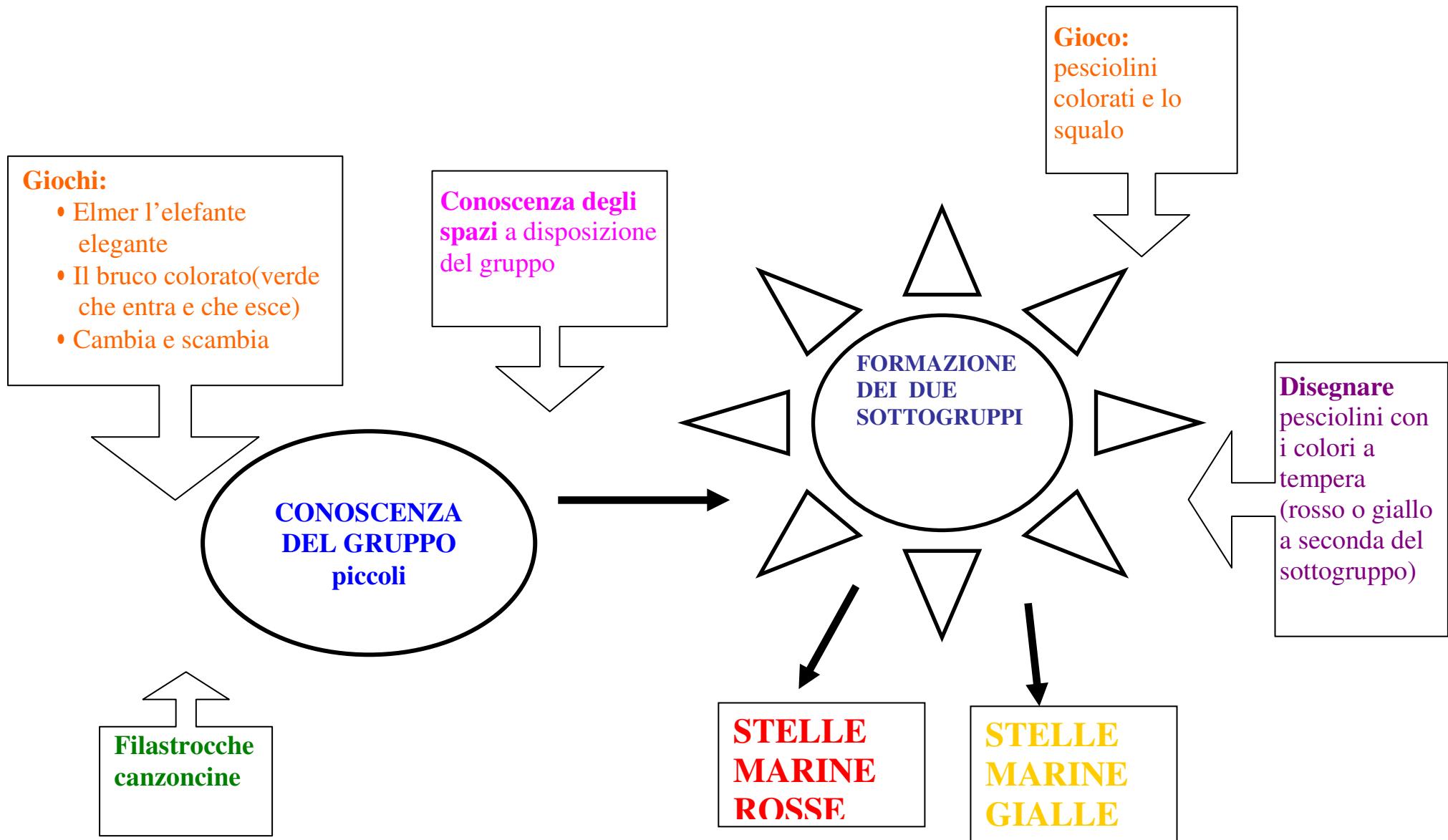
## **Verifica e valutazione:**

Viene messa in atto attraverso **osservazioni in entrata ,in itinere e in uscita :**

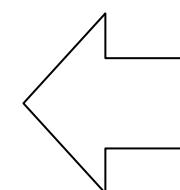
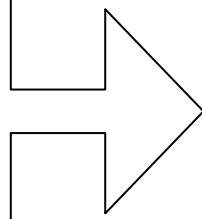
- delle competenze relative ad autonomia e identità possedute e acquisite a seguito del progetto educativo attuato nei laboratori
- attraverso gli elaborati grafico pittorici, il materiale foto e video, il confronto tra le insegnanti del team e l'annotazione dei processi di apprendimento e delle strategie individuali e di gruppo ;
- stesura finale di un profilo di ogni bambino/a relativo agli obiettivi formativi del progetto e alla loro aderenza sullo sviluppo di competenze autonomia e identità raggiunte dai bambini .

## MAPPA CONCETTUALE

### TEMPI: novembre/dicembre 2013



- sale colorato,
- carte di consistenza diversa nei toni del blu e delle sue sfumature
- tempera blu, con le mani e con i pennelli



“Danza” con i teli azzurri e la musica del mare e dell’acqua (rotolare, farsi cullare, nuotare, strisciare...)

Il disegno del mare con i colori e l’assemblaggio di carte e altri materiali di colore blu

TEMPI: gennaio/maggio 2014

